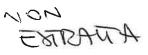
TRACCIA B



Lucia, di anni 34, giunge al Centro di Salute Mentale in urgenza accompagnata dalla madre e dal MMG. Lavora come insegnante di educazione fisica e circa tre mesi fà ha avuto un infortunio sul lavoro (frattura del piede) ed attualmente è in malattia.

La paziente descrive una anamnesi psichiatrica personale sostanzialmente negativa fino all'infortunio quando stanti le limitazioni del movimento non riusciva più a fare attività fisica e, stanti i sensi di colpa conseguenti, ha iniziato a restringere la dieta.

La paziente si descrive come "magra da sempre" e "molto sportiva"; negli ultimi tre mesi ha variato le proprie abitudini alimentari strutturando la propria alimentazione sulla sola cena composta da una abbondante quantità di verdure (crude o cotte) scondite associate ad una quota proteica (albume o carne o pesce) e frutta. Da due mesi sta facendo camminate quotidiane, nonostante permanga il dolore al piede, di 13 Km/die.

Il tono dell'umore si è progressivamente abbassato, con marcata diminuzione di interesse o piacere per la maggior parte delle attività, insonnia e difficoltà di concentrazione. Recentemente la Sig.ra si è rivolta ad una psichiatra che in regime libero professionale le ha prescritto una terapia con antidepressivi ed ansiolitici.

La paziente riferisce un dimagrimento ponderale di oltre 10 Kg nell'ultimo anno. Nega ideazioni anticonservative. Il BMI è di 13.